

CONVEGNO LA PRESENTAZIONE A PALAZZO SORAGNA DELLA «LEGGENDA DEL PIONIERE»

Petrolio, dall'epopea alla grande crisi globale

Clò: «Investire in ricerca». Pezzoni: «Pissard, un esempio»

Stella Ricchini

Una volta c'erano i pionieri dell'oro nero, oggi la crisi. Sono i ricordi sfuocati di eroiche e legendarie imprese di cercatori di petrolio, che ebbero per scena anche le nostre terre, a condurre i protagonisti della presentazione del libro «La leggenda del pioniere. Diario di Mazzini Garibaldi Pissard», edito dall'Archivio storico dell'Eni. Un volume che è stato anche punto di partenza per parlare di quei temuti «140 dollari al barile» che scoraggiano esperti e comuni cittadini. Un tema che sta toccando il mondo intero e non poteva restare fuori da Palazzo Soragna, sede dell'Unione parmense degli industriali, luogo d'appuntamento per portare sulla scena culturale parmigiana il diario di uno degli uomini di fiducia di Mattei.

«Già nel 2003 avevo anticipato questa crisi imminente - ha osservato Alberto Clò, ex ministro dell'Industria e professore straordinario di Economia industriale dell'Ateneo bolognese -. Oggi, siamo arrivati a 140 dollari al barile e non vedo una rapida soluzione alla situazione». Le ripercussioni più immediate, oltre agli aumenti del pieno di benzina? Si vedranno in inverno. Quando il rialzo del prezzo dell'oro nero «andrà a incidere sulle famiglie che dovranno pensare a tagli per pagare il riscaldamento». Eppure, di petrolio ce n'è ancora. «Sono le scorte che sono al limite - ha ricordato l'ex ministro, che siede nel Cda dell'Eni -. Ma anche il personale a nostra disposizione è carente: non si trovano più specialisti e ci si deve appoggiare ad altre ditte, con costi spaventosi, per reperire gli uomini necessari». Ma



Il pioniere Daniele Pezzoni, Paolo Pissard e Alberto Clò accanto al ritratto di Mazzini Garibaldi Pissard.

L'Eni, da un po' di tempo, sta cercando di rimpinguare le sue risorse umane reclutando esperti che «abbiano anche rispetto per le altre culture, capacità d'integrazione e un grande spirito d'avventura: com'era Pissard», ha sottolineato Giorgio Secchi, responsabile delle Iniziative culturali dell'Eni.

«Pissard ha vissuto quel periodo in cui la nostra "Food-valley" era anche una "Oil-valley", è stato un uomo di punta nell'epopea in cui i pionieri dell'oro nero cercavano di trovare la materia prima perché l'Italia si liberasse dai vincoli di un retaggio agricolo», ha

ricordato Roberto Longoni, giornalista della «Gazzetta di Parma», moderatore dell'incontro, che si è svolto di fronte a una platea attenta e gremita.

«È stato un uomo che ha dedicato la vita al lavoro senza dimenticare la famiglia e che ha anche procurato all'Eni grandi benefici - ha sottolineato il presidente dell'Upi Daniele Pezzoni -. Il suo esempio deve restare e deve essere seguito». Soprattutto in un periodo difficile come quello attuale: «Dobbiamo pensare di investire massicce risorse nella ricerca. Ora si spende molto meno di un tempo in questo settore vi-

tales per il nostro futuro», ha detto l'ex ministro Clò. Ricerca che potrebbe permettere di realizzare l'augurio di Pezzoni: «Dobbiamo cercare di utilizzare il petrolio non come combustibile ma nelle sue altre applicazioni».

Commosso, alla fine dell'incontro, il ricordo di Paolo Pissard, figlio di Mazzini Garibaldi, che ha allestito, con il contributo dell'Eni, una piccola mostra in onore di quei pionieri dell'oro nero che contribuirono al boom economico italiano. «Pubblicare questo libro è stato come avere mio padre vivo accanto a me per tutto questo tempo». ♦

RAVADESE IL PROGRAMMA DEL WEEKEND

Pd, è qui la festa: tre giorni tra dibattiti e film

Marco Severo

Non ci saranno le magliette con la scritta «Si può fare». O se qualcuno le porterà, promettono gli organizzatori, «verranno messe in svendita». La prima festa cittadina del Partito Democratico parmigiano, del resto, vuol guardare avanti. Cambiare, parlare di futuro. Pur nella «continuità con la tradizione irrinunciabile delle feste dell'Unità», come precisa il segretario Luca Benecchi. L'unico accenno al passato è in programma stasera, al primo appuntamento della «tre giorni» in verde veltroniano. A Ravadese, alle 18.30, il compito di alzare il sipario spetterà al dibattito «Il Pd e il primo anno di opposizione a Parma»: giusto un'occhiata indietro, funzionale all'impostazione delle nuove strategie. Oltre a Luca Benecchi, parteciperanno i consiglieri comunali e il capogruppo del Pd Giorgio Pagliari. Alle 20.30 taceranno invece i microfoni e su un maxischermo andrà in scena «Morire di lavoro», il film di Daniele Segre sulle morti bianche. Seguirà un approfondimento con il professor Paolo



Addio alle vecchie feste dell'Unità. Un'immagine del passato.

Graziano, con l'assessore provinciale Manuela Amoretti e con l'onorevole Carmen Motta. Poi musica, ricreazione, approvvigionamento al banco dei bar. Domani, alle 18.30, si ripartirà con il sindaco Pietro Vignali e il presidente della Provincia Vincenzo Bernazzoli, sul palco per discutere de «La gestione dei rifiuti a Parma». Assicurano gli organizzatori che l'incontro non sfonderà d'un secondo, lasciando la possibilità di seguire sul maxischermo gli inni nazionali dei

quarti di finale Italia-Spagna di Euro '08; e qui sì, le magliette «Si può fare» potrebbero tornare utili. «La nostra, infatti, vuole essere innanzitutto una festa» dice Benecchi, «anche se celebrata con lo stile che da sempre ci appartiene». Ed ecco allora il finale, lunedì alle 18.30, con la senatrice Albertina Soliani e il presidente della Regione Vasco Errani, che discuteranno su «Il Pd e la nuova stagione politica italiana». Qui proprio le t-shirt saranno bandite. ♦

NotizieInBreve

FESTESTATE
Fognano, solidarietà e divertimento

■ Gli altri siamo noi e Amurt Parma organizzano oggi Feste-estate, giornata fra divertimento e buona cucina, il cui ricavato andrà alla Casa dell'infanzia di Likoni, in Kenya. L'iniziativa è al centro sportivo Gaetano Scirea di strada Chiesa, a Fognano. Ci saranno giochi, stand della fortuna, dell'usato e ristorante. Dalle 21, l'orchestra Silvano e Luciana Group.

PARROCCHIA SPIRITO SANTO
Fotografa la tua estate Al via il concorso

■ Come ogni anno prende il via il concorso Fotografa la tua estate, promosso dalla parrocchia dello Spirito Santo e arrivato alla quarta edizione, con ricchi premi. Per partecipare inviare o consegnare in parrocchia un massimo di 3 foto scattate nelle vacanze (per maggiori info www.parrocchiaspiritosanto.pr.it). Il concorso durerà fino al 20 settembre.

SEDE DELL'ASSEMBLEA
Soroptimist, Parma «capitale» nel 2009

■ Il Soroptimist club ha chiuso l'anno sociale con un'assemblea nella quale la delegata Nora Manfredi Mutti ha parlato del consiglio nazionale di Napoli, annunciando che Parma sarà sede del prossimo consiglio nazionale. Infine, gli interventi di Franca Amadini, membro della commissione nazionale delle della presidente Claudia Termini.

www.volkswagen.it

Volkswagen Bank finanzia la vostra Passat CC. Chiedete la vostra Carta di Credito Volkswagen.



Extraordinary but real.

Nuova Volkswagen Passat CC.

Nasce una nuova idea di coupé, nasce la Comfort Coupé. Al design sportivo ed elegante si aggiunge il comfort di 4 porte e 4 comodi posti. Tutto questo unito alle motorizzazioni Diesel e benzina fino a 300 CV e alla tecnologia degli innovativi dispositivi di assistenza alla guida, come Dynamic Drive Control, Lane Assist, controllo automatico della distanza e Park Assist. Se tutto questo vi sembra straordinario, smettete pure di sognare: è tutto vero.



Das Auto.

Venite a scoprirla presso:



Autocentro Baistrocchi S.p.A.
Via San Leonardo, 146/A - 43100 Parma
tel. 0521.779611 - fax 0521.270882
www.baistrocchi.it

Nordauto S.r.l.
Via San Faustino, 37 - 43036 Fidenza (PR)
tel. 0524.527730 - fax 0524.84409

Tutte le motorizzazioni disponibili rispondono alla normativa Euro4.

Volkswagen raccomanda Castrol. Consumo di carburante, urbano/extraurbano/combinato, litri/100 km: 10,4/6,0/7,6. Emissioni di biossido di carbonio (CO2), g/km 180. Dati riferiti a Passat CC 1.8 TSI 160 CV/118 kW